

I metodi dell'Ite «Carrara» di Lucca

Per lo studente ribelle si usa il «regio» decreto

Raccontare un sogno è costato un anno di sospensione dalla scuola - Anche della droga è meglio non parlare

LUCCA — Quando la scuola passa dal piano dell'educazione e della valutazione a quello della punizione e dell'allontanamento dalle lezioni per un intero anno non la che denunciare una sua incapacità, ammettere una sua sconfitta? È la prima considerazione, quella di fondo, che viene alla mente di fronte al caso dello studente Gianluca Romani che frequenta la III E dell'istituto tecnico commerciale «Francesco Carrara» di Lucca.

Offesa alla religione

Gianluca Romani racconta un sogno («episodi riferimenti a fatti realmente accaduti ma casuali») dove si parla di una prostituta francese, di un prete travestito e di un rapporto sessuale. Finito il pensiero di espressione, sostiene lo studente: offesa alla scuola e ad alcuni professori, sostiene la Giunta scolastica. E così si ricomincia il regio decreto e si allontana lo studente da scuola per l'intero anno scolastico (e per il secondo anno).

tesa alla religione e alle istituzioni, in quanto l'elaborazione e nel suo complesso inadeguato rispetto ai normali canoni didattici, applicando un regio Decreto del 1925. Se «provocazione» è stata, il consiglio di classe ha sconsigliato l'iscrizione all'ITC «Francesco Carrara» e ha rinviato con un provvedimento sproporzionato e la cui gravità è accentuata da fatti e circostanze precedenti.

Gianluca Romani, è evidentemente, uno studente scomodo. Già lo scorso anno è infatti stato allontanato dalla scuola con un provvedimento che provocò una netta presa di posizione da parte delle rappresentanze sindacali degli insegnanti che ne criticarono la durezza sproporzionata ai fatti contestati. L'istituto «Carrara» è tradizionalmente una scuola chiusa, con una situazione interna «autoritaria» anacronistica come denuncia il coordinamento degli studenti — che produce non solo fenomeni che vanno dal qualunquismo alla positività nei confronti della didattica, al pauroso aumento della diffusione della droga, ma anche, perché no?, agli atti esasperati del «regio».

trascurando, anzi deprimendo, la personalità facendo sì che lo studente si ponga (in mancanza di strumenti logici e critici di comprensione) in maniera acritica e si adatti così ai cosiddetti «normali» contenuti scolastici.

Un caso scomodo

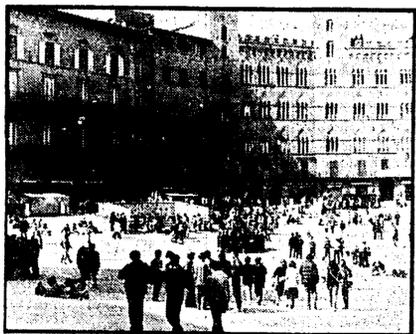
Tutti questi problemi tornano oggi di attualità con il «caso» Romani, anche se resta assai discutibile il modo in cui questo clima viene denunciato e il terreno sul quale si scende per avanzare le critiche ad una scuola dove molte cose non funzionano e dove si vive male. La scelta di un programma di lotta impostato su una critica della didattica, dei contenuti culturali, del metodo di insegnamento, dei limiti alla democrazia interna e alla libertà di espressione e di dissenso poteva offrire a questa battaglia consentiti più ampi e portare a significative conquiste. Il rischio è, invece, che ci si fermi al clamore del caso individualmente e, infine, definitivamente, resti come prima.

In difesa dei Romani ha preso anche posizione il Centro giovanile d'iniziativa culturale che ha chiesto al Provveditore e al direttore dell'istituto «Carrara» di non tornare calmo troppo rapidamente, prima che i problemi possano essere in tutta la loro portata e che si spengano con gli echi di questo scomodo «caso».

I risultati a sorpresa di una indagine EPT

I turisti scoprono Siena anche nel periodo invernale

I maggiori incrementi dell'80 si sono registrati a gennaio, a marzo e ad aprile



SIENA — Per il turismo Siena è in perfetta sintonia con l'andamento nazionale. Nei primi mesi del 1980 si è infatti assistito ad un incremento del «flusso» pari all'8,1 per cento rispetto al 1979. È uno dei dati messi in evidenza in uno studio statistico compiuto da Lorenza Bianciardi per conto dell'Ente provinciale per il turismo di Siena.

Per i turisti italiani hanno segnato un aumento dell'8,10 per cento e quello che è più rilevante è che il maggior incremento si è registrato in mesi non facilmente prevedibili: del 23,44 per cento in gennaio; del 20,58 in marzo; del 22,80 in aprile; si è trattato quindi di un serio colpo al vecchio slogan della stagionalità del flusso turistico sul Senese.

Le presenze degli stranieri sono passate dalle 134.322 del 1979 alle 171.717 del 1980: un incremento del 27,84 per cento. Per gli stranieri i mesi di punta sono stati gennaio col 46,24 per cento in più; marzo col 76,82; maggio col 52,94.

In Siena, città il numero delle presenze è passato dalle 229.665 del 1979 alle 278.909 di quest'anno, con un incremento del 21,44%. I mesi di massima crescita delle presenze italiane sono stati gennaio, marzo, giugno, luglio, settembre, per gli stranieri gennaio, febbraio, marzo (con quasi il raddoppio delle presenze).

L'incremento rispetto allo scorso anno appare più contenuto a Chianciano, località termale, dove si è passati da 1.002.292 nel 1979 a 1.074.612 quest'anno: l'aumento è del 7,22 per cento.

«Sono questi, naturalmente — scrive Lorenza Bianciardi per l'Ente del turismo —, i numeri registrati dagli esercizi alberghieri che non tengono conto di due realtà ad oggi fuori del controllo statistico non meno che di altri controlli: quella del campeggio e quella degli affittacamere».

Per i campeggi, infatti, fornisce dati certi solo quello di Siena (a gestione pubblica): che, sommati coi parziali di altre strutture complementari, fanno registrare rispetto al 1979 un incremento di oltre il 13 per cento.

NON FIDARTI DELLA LUNA

LUCI, LAMPADARI

È MEGLIO DA... SPINELLI

via livornese est
tel. 0587/616463
PERIGNANO DI LARI (PISA)

EL SOMBRETO

UN'ECCEZIONALE DISCOTECA

S. Miniato Basso (Pisa) Tel. 0571/43255

VEGLIONE DI NATALE CON L'ORCHESTRA JUNIOR MAGLI

Un ritorno alle vecchie e sane tradizioni

Ponce Livornese
Vittori

IL «RUMME» PER IL VERO PONCE!
DISTILL. GIULIANI-VITTORI DI BIONDI
Via Poccianti n. 40 - LIVORNO - Tel. 21.138

tempo di Natale

tempo di regali tempo di acquisti

De CONCHIGLIA ART UN REGALO DIVERSO UN RISPARMIO SICURO

cammei coralli cur-ostib marine svorio, madreperla suvenirini esclusivo In oggetti originali

Alle PROFUMERIE **ARMONIE** Via Grande, 95 - Tel. 33396 Via Grande, 162 - Tel. 37375 Via Ricasoli, 41 - Tel. 39020

trovo tutto spendo meno LIVORNO

CARLO BALDESCHI

CASALINGHI ARTICOLI REGALO POSATERIE PORCELLANE CRISTALLERIE ESTERE e NAZ. Prodotti: LAGOSTINA - KRUPP

57100 LIVORNO - Via del Giglio 34-36 - Tel. (0586) 25050 (ang. Piazza Cavallotti, 7-8)

DAL 1866 **G. CARRAI** PIANTE E FIORI

LIVORNO TEL. 80.22.66

La **Commerciale Parati s.r.l.** Borgo dei Cappuccini 27 LIVORNO Tel. 21182

PER UN OCCHIALE DI QUALITÀ **FANUCCHI OTTICA** LIVORNO - Via GRANDE 177

Gioielleria - Orologeria - Argenteria **CANCELLI MANRICO** LIVORNO Via di Salviano, 57 PREMIAZIONE SPORTIVE

TISSOT OMEGA SEIKO

AGI - AGIP Gestione ZARGANI GUIDO VIALE IPPOLITO NIEVO, LIVORNO TEL. 408.282

CAMBIO OLIO E FILTRI tutte le auto - Lubrificanti AGIP AUTO - DIESEL - MARINA - INDUSTRIALI - Qualità - Esperienza

ACI ASSOCIARSI CONVIENE

Sergio Salvadori VIA GRANDE, 53 - VIA PALESTRO, 32 - LIVORNO

OROLOGERIA GIOIELLERIA

concessionario **SEIKO** TEL. 30.292 TEL. 405.104

PHILIP WATCH - CARRIER

Capaldi CENTRO TECNICO PNEUMATICI STAGNO LI

ALFATTI ILIANA CONCESSIONARIA TV COLOR CGE ELETTRODOMESTICI - MATERIALE ELETTRICO LIVORNO - VIA DELL'ORIGINE, 19 - TEL. 31.213

FOTO OTTICA MODERNA **PALANDRI** 57100 LIVORNO VIA GRANDE, 99 TEL. 25.192

Vi offre prove gratuite dalle lenti a contatto Descrittori di dia. spessore di 0,035 m/m

Paese del Balocchi GIOCATTOLI DA SEMPRE PREZZI SPECIALI Via S. Donato, 79/A-81 Tel. 37.873 Via dei Corridori, 30 Tel. 32.047 LIVORNO

di PERSICH BARBIERI **Femme chic** Via Ricasoli 47 - Tel. 37007 57100 LIVORNO

PIZZERIA - RISTORANTE - TAVOLA CALDA **da Lilli** CHIUSURA IL SABATO PIAZZA GRANDE, 8 - TEL. 25.291 LIVORNO

UNIPOL ASSICURAZIONI VIA DIAZ, 7 - TEL. 21.854 - LIVORNO

OTTICA-FOTO-CINE **Giachi C. OTTICI DIPLOMATI** VIA GRANDE, 300 - TEL. 21.700 - 57100 LIVORNO

Opere da realizzare in 50 comuni

Depurazione delle acque: la Regione stanzia 72 miliardi

La giunta regionale ha approvato la delibera di rilascio degli attestati di conformità con il piano regionale di risanamento ai sensi della legge 850 per la tutela delle acque dall'inquinamento per opere da realizzare in 52 comuni toscani. Con tale attestato i Comuni, enti intercomunali e comunità montane potranno accedere ai mutui stanziati dalla legge per la Toscana che ammontano complessivamente 72 miliardi e 18 milioni, da destinarsi alla costruzione e all'ammontamento degli impianti necessari all'esplicitamento dei servizi pubblici di fognatura e di depurazione delle acque impiegate nei processi produttivi e per usi civili.

Ecco di seguito l'elenco dei mutui autorizzati: Carrara 300 milioni; Massa 800 milioni; Camaiore 300 milioni; Forte dei Marmi 800 milioni; Massa Marittima 800 milioni; Pietrasanta 800 milioni; Seravezza 420 milioni; Viareggio 800 milioni; Capannori 800 milioni; Lucca 800 milioni; Portofino 800 milioni; Montecatini Terme 800 milioni; Montecatini Terme 800 milioni; Pieve a Nievole 560 milioni; Pistoia 800 milioni; Montemurlo 800 milioni; Poggio a Caiano 450 milioni; Prato 800 milioni; Campi Bisenzio 600 milioni; Barberino Val d'Elsa 581 milioni; Calenzano 438 milioni; Firenze

800 milioni; Lastra a Signa 630 milioni; Sesto Fiorentino 800 milioni; Signa 800 milioni; Tavarnelle val di Pesa 800 milioni; Conzignano 800 milioni; Idriea 800 milioni; Sesto San Giovanni 800 milioni; Cascina 800 milioni; Cecina 800 milioni; Rosignano marittimo 800 milioni; Castelluccio 200 milioni; Cerreto Guidi 597 milioni; Certaldo 350 milioni; Empoli 800 milioni; Montepulciano 490 milioni; Montepertuso 561 milioni; Vinci 800 milioni; Colle Val d'Elsa 200 milioni; Poggibonsi 224 milioni; S. Gimignano 308 milioni; Consorzio di depurazione del bacino del fiume Elsa 2.950 milioni; Monteverchi 800 milioni; Pian di Scò 800 milioni; Reggello 800 milioni; S. Giovanni d'Arno 800 milioni; Figline 534 milioni; Terranova Bracciolini 638 milioni; Arezzo 800 milioni; Consorzio Schema 41; Capolona, Civitella in val di Chiana Subbiano 800 milioni; Poggibonsi 427 milioni; S. Vincenzo 448 milioni; Foligno 800 milioni; Scarlino 700 milioni; Grosseto 800 milioni; Isola del Giglio 259 milioni; Magliana in Toscana 200 milioni; Monte Argentario 800 milioni; Monteriggioni 200 milioni.

IN BREVE

SABATO A PIOMBINO DIBATTITO DEL PCI CON NAPOLITANO

PIOMBINO — Sabato prossimo alle 16 nella sede del comitato comunale del PCI di Piombino, in via Torino 16, si terrà un pubblico dibattito su «La situazione politica del paese». La proposta del PCI. Cosa ne pensa la classe operaia. Parteciperà il compagno Giorgio Napolitano, della direzione nazionale del PCI.

L'ERTAG HA DECISO DI INTERVENIRE NELL'ELETTRONICA

Il consiglio di amministrazione dell'ERTAG ha recentemente deciso un intervento nel settore dell'elettronica, lanciando per questo obiettivo un rapporto di collaborazione con lo C.S.E.A. (Consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e automazione) costituito dalla Pimpimonte. L'iniziativa parte da una delibera della giunta regionale, che ha espresso parere favorevole alla creazione di un consorzio fra le piccole e medie imprese toscane aperte alle strutture di ricerca pubblica e volto a realizzare una graduale evoluzione di produzioni ad alto contenuto tecnologico nel quadro del programma regionale di sviluppo.

TORNA A CASA IL RAGAZZO SCOMPARSO A GROSSETO

GROSSETO — «Cara mamma non ti preoccupare, perché so cavarmela benissimo da solo». Con questa breve e stringata frase pronunziata al telefono da Livorno — dove è stato bloccato lunedì pomeriggio da una giurata giurata mentre stava salendo su un autobus davanti alla stazione ferroviaria — Alessandro Papini, il ragazzo di

IPPODROMO F. CAPRILLI LIVORNO

labronica corse cavalli spa

VENERDI' 26, ORE 21,30

CORSE DI GALOPPO per vivere il verde nello sport

Philips Hi-Fi Rack. VALORIZZATE I VOSTRI RISPARMI ACQUISTANDO AI NOSTRI PREZZI SUPERSCONTATI

ditta **FUMANTI** AULLA (MS) Inizio Strada Statale del Cerreto

EUROSHOP CHIUDE PER RINNOVO LOCALI **VENDITA TOTALE** CONFEZIONI UOMO DONNA RAGAZZO

LIVORNO - Via Grande 86 PISA Corso Italia 79

Rinascita Strumento della costruzione della elaborazione della realizzazione della linea politica del partito comunista